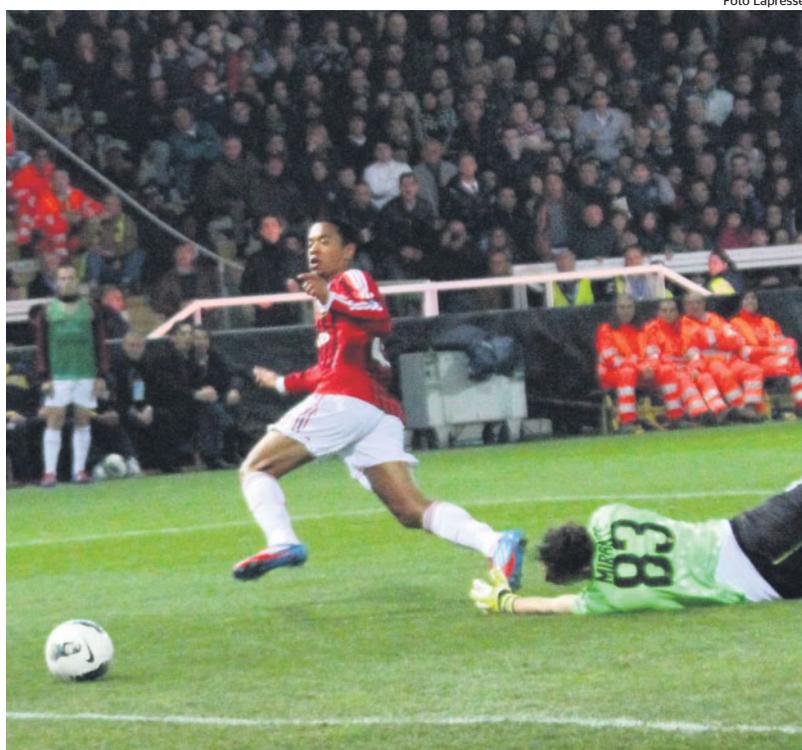


# IL MILAN NON SI FERMA NEANCHE A PARMA

**Al Tardini finisce 2-0** Ibrahimovic sblocca la gara su rigore, splendido il gol del raddoppio di Emanuelson. Gattuso in campo dopo mesi



Il coast to coast Emanuelson batte Mirante per il 2-0 finale

PARMA	0
MILAN	2

**PARMA:** Mirante, Zaccardo, Paletta, Lucarelli, Jonathan, Morrone (28' st Okaka), Valdes, Mari-ga (26' pt Musacci), Biabiany (18' st Valiani), Giovinco, Floccari.

**MILAN:** Abbiati, Zambrotta, Bonera, Thiago Silva, Antonini, Nocerino, Ambrosini, Muntari (46' st Gattuso), Emanuelson (41' st Aquilani), El Shaarawy (32' st Maxi Lopez), Ibrahimovic.

**ARBITRO:** Banti di Livorno

**RETI:** pt 17 Ibrahimovic (rig), st 9' Emanuelson.  
**NOTE:** angoli 8-1 per il Parma. Recupero 3' e 3'. Ammoniti: Zaccardo, Muntari, Paletta e Antonini.

## VINCENZO RICCIARELLI

PARMA

Ci sarà pure il Barcellona nella testa del Milan, ma a Parma Allegri e i suoi saltano un altro ostacolo nella volata che porta allo scudetto mettendo in cascina la decima vittoria lontano da San Siro e inaugurando nel migliore dei modi la corsa in apnea che li porterà fino a metà aprile (9 partite in un mese). Certo, l'infermeria è ancora piena come il metrò nelle ore di punta, ma fin quando Allegri potrà contare sulle magie di Ibrahimovic non c'è molto da preoccuparsi. Anche perché accanto a lui, in assenza di Robinho, Emanuelson sembra imprevedibile piazzato alle spalle delle punte dopo un lungo peregrinare nei ruoli rimasti scoperti a causa degli infortuni. E se lo svedese apre la partita trasformando il calcio di rigore dell'1-0 è proprio l'olandese a chiuderla dribblando Mirante alla fine di un coast to coast da spellarsi le mani. Due gol che spengono il Parma ricacciandolo indietro ai limiti della zona retro-

cessione. Gli uomini di Donadoni ci provano, Giovinco e Biabiany si danno l'anima anche per Floccari, ma la spinta dei ducali si fa apprezzare davvero soltanto nei quindici minuti iniziali dei due tempi e senza creare mai seri pericoli ad Abbiati.

Così, dopo i tentativi da fuori di Moriga, Giovinco e Valdes, è Ibrahimovic a sbloccare la partita dopo 17' trasformando il calcio di rigore concesso da Banti per la "parata" di Zaccardo su tiro di Emanuelson. Lo svedese segna il gol numero 20, giganteggia e serve assist a tutti confermandosi ancora una volta il faro di questo Milan, l'uomo in più nella volata scudetto contro una Juventus a corto di reti e alla disperata ricerca di una risorsa così, in grado di aprire e chiudere le partite anche quando le cose non girano.

Il Milan, invece, corre sui gol dello svedese anche se l'impressione, in fin dei conti, è che i rossoneri abbiano saputo cambiare marcia proprio quando sono rimasti orfani di Ibra, fermato per 3 giornate dalla squalifica rimediata per lo schiaffo ad Aronica in Milan-Napoli. Senza lo svedese, infatti, il Milan ha vinto ad Udine e Cesena per pareggiare poi (in mezzo alle polemiche per il gol fantasma di Muntari) con la Juventus a San Siro. Un allungo, proseguito con il rientro di Ibra e i suoi gol al Lecce e poi al Parma, che è valso la testa della classifica in solitaria anche grazie alle frenate della Juventus.

## BERLUSCONI IN TRIBUNA

E ora che è in fuga, il Milan vuole restarci fino alla fine. Quella di Parma



## Rugby, l'Italia vince l'altro «6 Nazioni»

**ROMA** ■ Battendo per 13-6 la Scozia all'Olimpico, davanti a 73mila spettatori, l'Italia del rugby ha vinto l'ultima partita del torneo "6 Nazioni" evitando così il cucchiaio di legno. Il torneo è andato al Galles che ieri ha sconfitto la Francia per 16-9. I gallesi hanno vinto anche il Grande Slam avendo battuto tutte le avversarie.

era una gara complicata, aveva spiegato Allegri alla vigilia, ma alla fine la pratica è stata risolta senza grandi affanni. Merito anche della grande serata di Urby Emanuelson, capace di divorarsi i gol facil, come quello sbagliato mettendo alta la respinta di Mirante su una punizione di Ibrahimovic, e di estrarre poi dal cilindro una corsa di cinquanta metri saltando i difensori del Parma come birilli e mettendo in rete dopo aver dribblato anche il portiere emiliano. Un raddoppio che anche lo svedese, in chiusura di primo tempo, aveva fallito in maniera goffa facendosi ipnotizzare da Mirante completamente solo dopo uno svorione della difesa ducale. Non andava meglio a El Shaarawi, fermato dal palo esterno in chiusura di primo tempo. Un legno che faceva il pari con la traversa colpita di testa da Thiago Silva che rischiava l'autogol nel tentativo di sbrogliare una situazione complicata nell'area di Abbiati.

Il mezzo pasticcio del brasiliano resta l'unica vera occasione costruita (si fa per dire) dal Parma in tutta la gara, anche se al rientro dagli spogliatoi gli uomini di Donadoni cercano il forcing e per un quarto d'ora chiudono il Milan nella propria metà campo. Corsa e cuore, però, non bastano e alla prima disattenzione Emanuelson in contropiede segna il 2-0 che chiude di fatto la partita e fa sorridere Silvio Berlusconi, tornato in trasferta con la squadra dopo un'assenza lunga anni. Nel recupero Floccari colpisce la traversa, ma la notizia più bella è il rientro in campo di Gattuso.

Il Milan fra due giorni vola Torino per la gara di ritorno della Coppa Italia contro la Juventus. Altre scintille in arrivo? ❖